

**Competitività.** Un report di Nga confronta costi e modalità di gestione dei cedolini

# Le buste paga italiane? Le più complesse al mondo

**Enrico Netti**

**■** Buste paga al top per complessità. È il poco lusinghiero primato che l'Italia conquista in materia di cedolini, obblighi retributivi e fiscali, rapporti con gli enti previdenziali. Senza dimenticare che la gestione del personale è una materia complessa e in continua evoluzione.

L'Italia scivola alle spalle della Francia, che occupava l'ultima posizione nella precedente edizione (ora è terza), preceduta anche dalla Germania, e indossa la maglia nera nel «Payroll complexity index» elaborato da Nga, multinazionale inglese specializzata nella consulenza e nei servizi per le risorse umane attiva in 35 paesi e clienti in oltre cento nazioni.

«In Italia sono cresciuti gli automatismi di comunicazione (come la comunicazione unica e la trasmissione telematica dei certificati di malattia, ndr) verso gli enti centrali che nel breve-medio termine consentiranno di standardizzare le procedure e ora impattano sulle aziende che si devono adeguare e organizzare per rispettare le nuove procedure» spiega Sabino Pisano, director di Nga human resources.

Anche sul fronte dei costi, Francia e Germania offrono gestioni dei cedolini leggermente inferiori (-3%) a quelli italiani. Restando in Europa, in Portogallo la spesa si dimezza, mentre in Spagna il risparmio arriva al 20 per cento. Ma la «convenienza» maggiore si registra nei Bric. Negli Stati Uniti si arriva a un 25% in meno, che diventa il 40% nel caso del Regno Unito.

«La realtà italiana è tra le più difficili non solo perché ci sono circa 350 contratti di lavoro e il meccanismo delle circolari interpretative - ricorda Pisano -. Abbiamo anche il record degli obblighi di dichiarazioni e di reportistica verso le diverse amministrazioni».

Informazioni complesse da predisporre, segnala il report, che vengono «trasmesse» più volte. Per la metà del campione osservato si arriva a un massimo di tre comunicazioni e nel caso di Giappone, Germania e Italia si superano le sei volte. «E pensare che in Italia c'è anche un ministero per la semplificazione - sottolinea Pisano, che aggiunge: «Nel caso di un'azienda con mille addetti il bonus Renzi, per esempio, ha comportato una spesa extra di

circa 6.200 euro per l'aggiornamento delle procedure».

Così il «costo» di ogni cedolino prodotto in Italia può oscillare tra i 15 e i 25 euro.

Immaginari fattori di complessità sono anche rappresentati dalle tasse, dalla previdenza sociale, dai carichi familiari e dai benefit. A livello mondiale in media si adottano 15 parametri che in Europa occidentale diventano 18 con una situazione record per Germania, Italia, Francia e Nuova Zelanda. Al di sotto della media il Lussemburgo e gli emergenti.

Quello delle modifiche normative rappresenta un grosso scoglio che accomuna molte economie. «In base alla mia esperienza, Italia, Francia, Germania e recentemente Brasile e Russia sono i Paesi che introducono con maggiore frequenza delle novità - aggiunge Cristina Rossi, responsabile Mondo del progetto di HR Transformation di Pirelli -. Le nuove norme devono essere recepite dalle procedure, il cui aggiornamento comporta costi significativi perché si deve intervenire su innumerevoli variabili».

*enrico.netti@ilsole24ore.com*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**NOI E GLI ALTRI**

## La «payroll complexity»



**ITALIA**

**1.848**

**Ore al mese**

L'ufficio del personale di una azienda con 5 mila addetti richiede 11 impiegati per la gestione delle buste paga, per un impegno complessivo di 1.848 ore al mese. Un processo particolarmente complesso è l'elaborazione dall'importo lordo alla retribuzione netta



**GERMANIA**

**1.785**

**Ore al mese**

Il Paese è al secondo posto della classifica grazie a costi leggermente inferiori. Tra i nodi spiccano la gestione dei dati degli addetti, delle varie voci, come benefit e previdenza complementare, che compongono la retribuzione oltre alla contrattazione aziendale, che si aggiunge a quella nazionale e dei Länder



**FRANCIA**

**1.703**

**Ore al mese**

La protezione sociale è efficiente, ma le aziende si muovono tra molti profili professionali, diritti acquisiti, obblighi, regimi speciali ed eccezioni oltre a comunicazioni con enti locali, regionali e nazionali. Servono 10 addetti full time per affrontare l'elevata frequenza di aggiornamenti e modifiche delle leggi